

Determina n. 141 del 8 settembre 2020

Oggetto: Nomina del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) dell'ISIN.

Il Direttore dell'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione - ISIN

Visto il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, recante "Attuazione della direttiva 2011/70/EURATOM, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi", e in particolare l'articolo 6 che, tra l'altro, individua l'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione - ISIN quale autorità di regolazione competente in materia di sicurezza nucleare e di radioprotezione;

Visto il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 137, recante " Attuazione della direttiva 2014/87/Euratom che modifica la direttiva 2009/71/Euratom che istituisce un quadro comunitario per la sicurezza nucleare degli impianti nucleari" che ha modificato e integrato il decreto legislativo n. 45 del 2014, e in particolare l'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo n. 137 del 2017, che, tra l'altro, stabilisce che l'ISIN ha sede, senza oneri, presso immobili demaniali;

Vista la delibera del Direttore dell'ISIN n. 3, del 4 luglio 2018, prot. n. 1072 dell'11 luglio 2018, di approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento interni dell'ISIN;

Visto l'art. 33-ter, comma 1, del decreto-legge n. 179/2012 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge n. 221/2012, che ha istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - divenuta ora ANAC l'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), tenuta nell'ambito della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici ove confluiscono i dati informativi concernenti gli appalti pubblici;

Visto che il comma 1 dell'art. 33-ter sopra citato ha previsto altresì per le stazioni appaltanti l'obbligo di richiedere l'iscrizione all'AUSA e di aggiornare annualmente i rispettivi dati identificativi e che, in caso di inadempimento, è prevista la nullità degli atti adottati e la responsabilità amministrativa e contabile dei funzionari responsabili;

Visto che il comma 2 dell'art. 33-ter del decreto-legge n. 179/2012 ha demandato all'ANAC il compito di stabilire, con propria deliberazione, le modalità operative e di funzionamento dell'AUSA;

Visto il Comunicato del Presidente ANAC del 16 maggio 2013 in cui ha stabilito che le stazioni appaltanti, a partire dal 1° settembre 2013 e, comunque, entro il 31 dicembre 2013, devono comunicare, per l'espletamento del procedimento amministrativo sotteso all'applicazione del citato art.33-ter, il nominativo del responsabile ai sensi della legge n. 241/1990, il quale deve provvedere all'iniziale verifica o alla compilazione ed al successivo aggiornamento delle informazioni necessarie per il permanere dell'iscrizione nella stessa AUSA, da effettuarsi a cura del medesimo responsabile (l'aggiornamento delle informazioni dell'AUSA dovrà essere comunque effettuato entro il 31 dicembre di ciascun anno);

Visto il Comunicato del Presidente ANAC del 28 ottobre 2013, con il quale sono state fornite alle stazioni appaltanti le indicazioni operative per la comunicazione del soggetto denominato Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) il quale deve essere incaricato della compilazione ed aggiornamento dei dati informativi da fornire e da tenere dall' AUSA stessa;

Preso atto che:

- ciascuna stazione appaltante è tenuta a nominare, con apposito provvedimento, il soggetto responsabile incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante stessa da fornire all' AUSA, il quale, come sopra detto, viene denominato "Responsabile dell'anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA)";
- la trasmissione del provvedimento di nomina del RASA potrà essere richiesta dall' ANAC per l'espletamento di eventuali successive verifiche;
- il soggetto individuato quale RASA deve essere unico per ogni stazione appaltante, intesa come amministrazione aggiudicatrice od altro soggetto aggiudicatore, indipendentemente dall'articolazione della stessa in uno o più centri di costo, il quale è tenuto inoltre a richiedere la prenotazione del profilo di RASA, secondo le modalità operative indicate nel citato Comunicato del Presidente AVCP del 28 ottobre 2013;

Visto l'art. 38 del D.Lgs n. 50/2016 il quale prescrive che le stazioni appaltanti, ai fini dell'aggiudicazione di appalti superiori a 40.000 euro e inferiori alla soglia di cui all'art. 35 nonché per l'affidamento dei lavori di manutenzione di importo superiore ai 150.000, ed inferiore ad un milione di euro devono possedere la necessaria qualificazione;

Visto l'art. 216 del citato Decreto 50/2016 stabilisce che, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione mediante all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del decreto legge n. 179/2012 convertito, con modificazioni, nella legge n. 221/2012;

Visto il Comunicato del Presidente ANAC del 20 dicembre 2017 ove i Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono stati sollecitati a verificare che il RASA, indicato nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC), si sia attivato per l'abilitazione del profilo utente di RASA secondo le modalità operative indicate nel Comunicato del 28 ottobre 2013 ed altresì a comunicare tempestivamente all'ANAC gli impedimenti che hanno determinato la mancata individuazione del RASA nel PTPC ed il perdurare degli stessi;

Tenuto conto che l'ISIN è stato iscritto all'AUSA con decorrenza dal 1° agosto 2018, data di avvio dell'operatività dell'Ispettorato, indicando il Direttore, in veste di suo rappresentante legale, quale soggetto Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA), nelle more dell'individuazione di una specifica professionalità cui affidare tale incarico;

Vista la determina n. 6 del 21 novembre 2018, con la quale l'ing. Angelantonio Orlando, dipendente con la qualifica di tecnologo III livello professionale preposto alla cura delle gare di appalto dell'Ispettorato, è stato nominato quale soggetto Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) dell'ISIN;

Considerato che l'ing. Angelantonio Orlando dal 1° novembre 2019 è stato assegnato in posizione di comando, presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo;

Tenuto conto che in data 18 novembre 2019, il dott. Alessandro Del Bove Orlandi è stato assunto presso l'ISIN con la qualifica di dirigente amministrativo di seconda fascia con incarico dirigenziale di livello non generale di dirigente del *“Servizio per gli affari generali, il bilancio e la gestione economico giuridica del Personale* e che con determina n. 1 del 15 gennaio 2020 è stato nominato soggetto Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA);

Vista la determina n. 8 del 30 marzo 2020 che ha disposto la cessazione del suddetto incarico;

Tenuto conto che con propria Determinazione n. 121 del 31 luglio 2020 è stato conferito al Dott. Claudio Nicolini l'incarico dirigenziale di livello non generale di dirigente del *“Servizio per gli affari generali, il bilancio e la gestione economico giuridica del Personale”*, con decorrenza 1° settembre 2020;

Dato atto che tra le funzioni del suddetto Servizio vi è anche la cura dell'acquisizione dei beni e servizi funzionali alle esigenze dell'ISIN;

Considerato l'opportunità di affidare l'incarico di Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) al dott. Claudio Nicolini;

Vista la legge n. 241/1990 e s.m.i.,

Visto il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

DISPONE

1. di nominare, a far data dalla presente determinazione, il dott. Claudio Nicolini quale Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) dell'ISIN, ai fini degli adempimenti connessi all'Anagrafica Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA);
2. di notificare il presente provvedimento all'interessato;
3. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web dell'ISIN, secondo le vigenti norme in materia di trasparenza di cui al d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Avv. Maurizio Pernice
